

## Ministero dell'istruzione e del merito

### **A042 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi:** ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING  
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING  
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT35 e ITIR)

**Disciplina:** ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

##### **Situazione operativa**

Alfa spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, offre prodotti in grado di soddisfare pienamente le esigenze della clientela.

Il pay off di chiusura di un messaggio pubblicitario della società riporta “Rapporti duraturi in grado di creare sinergie”, riflettendo a pieno l’attenzione dell’azienda a proteggere e consolidare i rapporti commerciali con la clientela.

Negli ultimi anni l’impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell’esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro. Nell’esercizio 2022 l’impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo
- interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;
- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, nonostante la crisi economica generale dovuta alla pandemia COVID 19 e alla guerra, è evidenziato dai seguenti indicatori economici ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022:

<i>Indicatori</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
ROS	7%	6%
ROI	8%	7%
ROE	10%	8%
Leverage	2,5	1,965

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell’art. 2435 bis c.c.

## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.
3. Beta spa, che produce e commercializza prodotti hi-tech, si pone l'obiettivo di espandere il proprio mercato anche in Brasile e Argentina per cui necessita di finanziamenti a medio- lungo termine. Elaborare il business plan presentato da Beta spa alla locale banca contenente, tra l'altro:
  - la storia dell'impresa;
  - la sintesi dell'idea imprenditoriale;
  - l'analisi del mercato e le prospettive di sviluppo;
  - le caratteristiche delle imprese concorrenti;
  - i rischi di oscillazione dei cambi;
  - le previsioni finanziarie ed economiche.
4. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità. Redigere il report dal quale risulti:
  - il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
  - il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
  - il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

# PROPOSTA DI SOLUZIONE

di Vittoria Legola

## PRIMA PARTE

Prima di procedere alla redazione del bilancio è opportuno riflettere sugli spunti presenti nella situazione operativa fornita dal testo, dai quali non si può prescindere ai fini di una corretta elaborazione del documento. Infatti:

- la consegna richiede di redigere il bilancio del 2022 ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., cioè in forma abbreviata;
- si segnala che l'impresa ha effettuato investimenti in beni tecnologicamente, operazione della quale si dovrà tenere conto nella compilazione della sezione dedicata alle immobilizzazioni e nel punto a scelta n.2;
- il rafforzamento patrimoniale avvenuto durante il 2022 implica che si debba considerare un aumento di capitale sociale;
- l'incremento del leverage suggerisce che nel corso dell'esercizio sia aumentato considerevolmente l'indebitamento;
- esiste un vincolo quantitativo che riguarda il totale degli impieghi a fine 2021, pari a 1.800.000 euro;
- sono forniti gli indici economici (che infatti non vengono più richiesti nell'analisi di bilancio di cui al punto a scelta n.1). Tali indici non sono molto soddisfacenti, ma i loro valori devono essere letti alla luce della situazione economica generale, appesantita dalla pandemia e dalla guerra. Dal primo anno al secondo si rileva comunque un miglioramento nei dati, sebbene contenuto.

Il bilancio in forma abbreviata prevede che esistano limiti quantitativi negli importi di alcuni aggregati aziendali. L'azienda non deve infatti superare almeno due dei seguenti limiti:

1. totale dell'attivo di Stato Patrimoniale pari a 4.400.000 euro;
2. ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 8.000.000 euro;
3. numero medio di dipendenti occupati nell'esercizio pari a 50 unità.

Citiamo solo alcune semplificazioni, tra quelle previste dalla normativa sul bilancio in forma abbreviata, quali quelle che riguardano lo Stato Patrimoniale, che include al suo interno solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 c.c. con lettere maiuscole e numeri romani; gli aggregati A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI e D RATEI E RISCONTI dell'Attivo possono essere compresi nella voce CII CREDITI; la voce E RATEI E RISCONTI PASSIVI può essere ricompresa nell'aggregato D DEBITI.

Ne consegue una Nota integrativa molto più snella. Infine bisogna ricordare l'assenza dell'obbligo di redazione del Rendiconto finanziario.

*I criteri seguiti nello svolgimento della prova prevedono che tutte le voci che possono essere oggetto di libero inserimento da parte del candidato, in quanto non dipendenti dai dati "vincolati", saranno indicate con:*

.....

*Lo sviluppo dell'elaborato e il dettaglio dei calcoli si concentrerà sulla parte imposta dalla traccia, con le relative motivazioni e giustificazioni.*

Date le premesse possiamo redigere uno Stato Patrimoniale sintetico utilizzando i vincoli inclusi nella traccia e utilizzando, se servono, i dati relativi al 2021.

Il totale impieghi aumenterà sicuramente rispetto al valore del 2021 per effetto dell'azione combinata di un aumento di capitale sociale e dell'accensione di nuovi finanziamenti, nella fattispecie di un mutuo passivo.

Quindi  $4.400.000 > \text{Totale impieghi} > 1.800.000$

Possiamo ipotizzare un Totale impieghi = 3.000.000

Se il leverage 2022 si attesta sul valore di 2,5 il Capitale proprio sarà pari a:

$3.000.000/x = 2,5$  da cui  $x = 1.200.000$

Se si desidera verificare la coerenza di tale dato con il medesimo dell'esercizio precedente si può impostare la seguente proporzione:

$1.800.000/x = 1,965$  da cui  $x = 916.030$  dato coerente in quanto ancora non era stato effettuato l'aumento di capitale sociale.

Per differenza si determina il Capitale di terzi a fine 2021, pari a 883.970 euro.

Per semplicità i calcoli saranno tutti arrotondati all'unità di euro.

L'applicazione dei vincoli suggeriti dagli indici economici del 2022 fornisce i seguenti risultati:

ROI = Reddito operativo/Totale impieghi  $0,08 = x/3.000.000$  da cui  $x = 240.000$

ROS = Reddito operativo/Vendite\*  $0,07 = 240.000/x$  da cui  $x = 3.428.571$

Questo valore è inferiore a 8.800.000 come richiesto dall'art. 2435 bis c.c. e quindi è congruo

ROE = Utile netto/Capitale proprio  $0,10 = x/1.200.000$  da cui  $x = 120.000$

\* Con il termine Vendite si intende la grandezza di A1) del Conto Economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Per completare la struttura dello Stato Patrimoniale sintetico occorre ancora individuare gli importi delle Immobilizzazioni e dell'Attivo circolante. Alfa s.p.a. negli ultimi anni ha effettuato nuovi investimenti che hanno aumentato il suo grado di rigidità. Possiamo attribuire, con dati completamente a scelta, il valore di 2.000.000 alle immobilizzazioni e 1.000.000 all'attivo circolante.

Lo Stato Patrimoniale in forma sintetica si presenta così:

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	2.000.000	CAPITALE DI TERZI	1.800.000
ATTIVO CIRCOLANTE	1.000.000	CAPITALE PROPRIO	1.200.000
TOTALE	3.000.000	TOTALE	3.000.000

La sezione relativa al 2021 è stata compilata tenendo conto dei seguenti dati:

- la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale;
- l'utile d'esercizio è stato calcolato in ragione dell'8% del Capitale proprio (come da ROE 2021).

La sezione del 2022 tiene conto:

- di un aumento di capitale a pagamento di 200.000 euro, avvenuto alla pari nel corso dell'esercizio, e per il quale gli azionisti hanno provveduto a versare l'intero importo in denaro;
- dell'incremento della Riserva statutaria per effetto del riparto dell'utile del 2021;
- del fatto che al 31/12/2022, non essendo ancora stato predisposto il prospetto di riparto dell'utile, le voci relative alle riserve non hanno subito ulteriori variazioni.

I dati presenti in questo prospetto saranno utilizzati per lo svolgimento del Punto a scelta n.2.

Per quanto concerne la redazione della sezione relativa al Capitale di terzi, si può ipotizzare che le passività siano tutte comprese in D DEBITI e non siano presenti B FONDI PER RISCHI E ONERI e C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO.

L'assenza dei debiti per trattamento di fine rapporto non è un errore se si specifica che Alfa s.p.a. nell'esercizio ha avuto un numero di dipendenti superiore a 50 unità.

Qualora la presenza di debiti di medio-lungo termine (mutui, prestiti obbligazionari ecc.) comporti il calcolo di ratei passivi, questi possono essere compresi nell'aggregato D.

I debiti che scadono nell'esercizio seguente devono essere tenuti distinti da quelli che scadono entro l'esercizio.

Per dare spiegazione dell'incremento del leverage, si può inserire l'emissione di un mutuo passivo decennale, avvenuta nel corso dell'esercizio, per un importo di 800.000 euro, rimborsabile a partire dall'esercizio successivo in quote costanti. I dati relativi al tasso di interesse e alle date di godimento vengono lasciati alla scelta del candidato, che dovrà eventualmente calcolare un rateo passivo, oltre, ovviamente, agli interessi passivi maturati.

Un'ipotesi di suddivisione dei debiti può essere quindi la seguente:

- per 720.000 con scadenza oltre l'esercizio (la quota di mutuo che verrà rimborsata oltre l'esercizio);
- per 1.080.000 euro con scadenza nell'esercizio.

All'interno di questo secondo aggregato rientrano i debiti v fornitori, gli scoperti di conto corrente, i debiti tributari e verso gli istituti di previdenza, così come gli eventuali ratei passivi.

Dal lato dell'Attivo, si può compilare l'aggregato B IMMOBILIZZAZIONI inserendo solo BII IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI per il loro valore contabile residuo (costo storico – fondo ammortamento).

La voce C ATTIVO CIRCOLANTE può sinteticamente essere composta da:

- CI RIMANENZE;
- CII CREDITI con l'indicazione separata di quelli eventualmente esigibili;
- oltre l'esercizio;
- CIV DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

L'attribuzione degli importi è libera. Si può ipotizzare di assegnare il 50% dell'importo ai crediti, il 30% alle scorte e il restante 20% alle liquidità.

#### STATO PATRIMONIALE IN FORMA ABBREVIATA

ATTIVO		PASSIVO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		A) PATRIMONIO NETTO	
II – Immobilizzazioni materiali	2.000.000	I – Capitale	800.000
		IV – Riserva legale	120.000
Totale B) Immobilizzazioni	2.000.000	V – Riserve statutarie	160.000
		IX – Utile dell'esercizio	120.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE		Totale A) Patrimonio netto	1.200.000
I – Rimanenze	300.000	D) DEBITI	
II – Crediti	500.000	scadenti oltre l'esercizio	720.000
IV – Disponibilità liquide	200.000	scadenti entro l'esercizio	1.080.000
Totale C) Attivo circolante	1.000.000	Totale D) Debiti	1.800.000
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.000.000</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.000.000</b>

Procediamo con la compilazione di una bozza del Conto Economico.

Per semplicità si stabilisce che il reddito operativo coincida con la differenza tra i ricavi e i costi della produzione (A – B). Per sostenere tale tesi, che semplifica di molto la compilazione della parte economica del bilancio, sarà sufficiente indicare che tutti i ricavi e i costi considerati nel prospetto riguardano la gestione caratteristica e che non sono presenti dati relativi a operazioni legate alla gestione patrimoniale o straordinaria. Se il valore del reddito ante imposte è posto pari a 160.000 euro, il carico fiscale di 40.000 euro corrisponde al 25% del reddito lordo, un dato che può essere coerente con il carico fiscale dall’IRES (24%) dovuta dalle società di capitali. Per semplicità non si prendono in considerazione altri movimenti fiscali.

Il risultato della gestione finanziaria è dato dalla differenza tra 240.000 e 160.000 e il segno negativo rileva il maggior peso che gli oneri finanziari sostenuti per remunerare il capitale di terzi hanno rispetto agli eventuali proventi finanziari.

## CONTO ECONOMICO

A1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.428.571
A2 variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti ecc	.....
A5 altri ricavi e proventi	.....
<b>TOTALE A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.800.000*</b>
B6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	.....
B7 per servizi	.....
B9 per il personale	.....
B10 ammortamenti e svalutazioni	.....
B11 variazioni nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	.....
B 14 oneri diversi di gestione	.....
<b>TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.560.000*</b>
Differenza tra valori e costi della produzione (A – B)	240.000
C +/- Proventi e oneri finanziari	- 80.000
Risultato prima delle imposte	160.000
20 - imposte sul reddito dell’esercizio	- 40.000
21 utile dell’esercizio	120.000

*\* I valori corrispondenti a A e B sono del tutto ipotetici. Sono valide e utili altre ipotesi, che non influenzeranno la compilazione dei punti a scelta, ma che dovranno comunque essere coerenti con i dati presenti nella Situazione Patrimoniale.*

## SECONDA PARTE

### Punto 1

Di seguito si presenta uno schema con il calcolo dei principali indici patrimoniali e finanziari.

Legenda:

Ti = Totale impieghi    Cp = Capitale proprio    Ct = Capitale di terzi    Im = immobilizzazioni  
Ac = Attivo circolante    Pb = Passività correnti    Pc = Passività consolidate

#### Indici patrimoniali

Indice di rigidità degli impieghi	$Im/Ti \times 100$	$2.000.000/3.000.000 \times 100$	66,67%
Indice di elasticità degli impieghi	$Ac/Ti \times 100$	$1.000.000/3.000.000 \times 100$	33,33%
Indice di autonomia finanziaria	$Cp/Ti \times 100$	$1.200.000/3.000.000 \times 100$	40%
Indice di dipendenza finanziaria	$Ct/Ti \times 100$	$1.800.000/3.000.000 \times 100$	60%

Alfa s.p.a. evidenzia un livello di rigidità abbastanza elevato, certamente dovuto ai recenti investimenti in nuovi beni strumentali, ancora in larga misura da ammortizzare. Come già illustrato dal leverage, l'impresa si trova in una condizione di bassa capitalizzazione. L'aumento di capitale non ha potuto attutire l'effetto negativo causato dall'incremento dei debiti contratti nel corso dell'esercizio, che ha peggiorato una situazione pregressa già non positiva. Maggiori informazioni potranno emergere da un approfondimento dell'indagine sulla situazione finanziaria dell'azienda.

#### Indici e margini di solidità

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	$Cp/Im$	$1.200.000/2.000.000$	0,60
Indice di copertura delle immobilizzazioni	$(Cp+Pc)/Im$	$(1.200.000+720.000)/2.000.000$	0,96
Margine di struttura essenziale	$Cp-Im$	$1.200.000 - 2.000.000$	-800.000
Margine di struttura globale	$(Cp+Pc)-Im$	$1.200.000+720.000 - 2.000.000$	-80.000

L'impresa non riesce a finanziare l'acquisizione dei beni di lunga durata con i mezzi propri, come risulta dall'indice di autocopertura delle immobilizzazioni, che assume un valore molto basso. Anche tenendo conto delle passività consolidate, rappresentate soltanto dalla parte di mutuo da rimborsare negli esercizi futuri, il margine di struttura globale segnala un risultato negativo. L'azienda dovrebbe modificare la composizione dei finanziamenti, allungando la durata dei prestiti oppure con nuovo capitale apportato dai soci.

#### Indici e margini di liquidità

Per il calcolo di questi indicatori si utilizzano le liquidità differite (costituite dai crediti), che indicheremo con Ld, e rappresentate nel caso specifico dall'importo presente in CII e le liquidità immediate, indicate da Li, costituite nel caso specifico dall'aggregato CIV.

Indice di disponibilità	$Ab/Pb$	$1.000.000/1.080.000$	0,93
Indice di liquidità	$(Ld+Li)/Pb$	$(500.000+200.000)/1.080.000$	0,65
Capitale circolante netto	$Ab - Pb$	$1.000.000 - 1.080.000$	-80.000
Margine di tesoreria	$(Ld+Li)-Pb$	$500.000 + 200.000 - 1.080.000$	-380.000

Anche l'esame della situazione finanziaria di breve periodo evidenzia una situazione di sofferenza, generata dalla difficoltà a far fronte agli impegni di breve scadenza con mezzi liquidi o facilmente liquidabili. La situazione diventa decisamente critica se si restringe il campo di osservazione al brevissimo periodo, in cui la posizione debitoria si amplia ulteriormente e l'indicatore di riferimento raggiunge appena il valore di 0,65 a fronte di un livello di "sicurezza" prossimo a 1.

## Punto 2

La Nota integrativa di seguito presentata si concentra sui movimenti intervenuti nella composizione del Capitale proprio e nelle Immobilizzazioni.

### *Prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto*

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Utile d'esercizio	Totali
Importi al 1/1/2022	600.000	120.000	122.748	73.282	916.030
Utile 2021 accantonato a riserva		-	37.252	-37.252	-
Dividendi				-36.030	-36.030
Aumento capitale sociale	200.000				200.000
Utile esercizio 2022				120.000	120.000
Importi al 31/12/2022	800.000	120.000	160.000	120.000	1.200.000

### *Prospetto delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali*

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
<b>Terreni e fabbricati</b>			
Valore all'1/1/2022	850.000	116.000	734.000
Ammortamento		34.000	
Valore al 3/12/2022	850.000	150.000	<b>700.000</b>
<b>Impianti e macchinari</b>			
Valore all'1/1/2022	1.200.000	590.000	610.000
Acquisti a inizio esercizio	700.000		
Ammortamento		190.000	
Valore al 3/12/2022	1.900.000	780.000	<b>1.120.000</b>
<b>Altri beni</b>			
Valore all'1/1/2022	300.000	60.000	240.000
Ammortamento		60.000	
Valore al 3/12/2022	300.000	120.000	<b>180.000</b>

## Punto 3

Questo punto richiede di focalizzarsi su alcuni degli elementi (espressamente indicati) che compongono un business plan. La compilazione del business plan nel dettaglio richiederebbe un lavoro molto lungo, articolato e complesso, che risulterebbe non in linea con il livello di complessità degli altri tre punti a scelta.

Di seguito si forniscono alcuni "spunti di lavoro" utili per suggerire al candidato il modo di procedere. Gli studenti potranno, dando corso alle proprie conoscenze e in parte alla propria fantasia, creare situazioni imprenditoriali più o meno approfondite e variegate.

### *La storia dell'impresa*

Beta spa opera nel settore dei prodotti hi-tech da dieci anni, periodo durante il quale la conquista delle quote di mercato, a livello nazionale prima ed europeo poi, ha condotto a risultati sempre più soddisfacenti.

Nel corso degli anni l'azienda, con importanti investimenti in ricerca e sviluppo, ha incrementato la qualità e la precisione dei propri prodotti, rendendoli sempre più appetibili per un pubblico altamente esigente e competente.

L'offerta di beni si focalizza prevalentemente su:

- impianti audio e hi-fi;
- televisori;
- fotocamere;
- videocamere.

#### *La sintesi dell'idea imprenditoriale*

Fino a oggi l'azienda ha lavorato per il mercato europeo, ma avendo una struttura produttiva che offre ancora discreti margini di sfruttamento desidera espandersi all'estero, rivolgendosi al mercato sudamericano, in particolare al Brasile e all'Argentina. Si ritiene che ci sia attualmente una congiuntura favorevole per introdursi in tali mercati, dove si stanno sviluppando start-up locali e si stanno espandendo aziende di medie dimensioni che ricercano partner stranieri per realizzare sinergie operative.

#### *L'analisi del mercato e le prospettive di sviluppo*

Da una recente indagine di mercato è risultato che le aziende sudamericane, sebbene dotate di know how adeguati e capitale umano formato e competente, faticano a introdursi sul mercato a causa di difficoltà organizzative, problemi di leadership e sostanziale mancanza di esperienza ad alti livelli. Le prospettive di sviluppo sono però elevate e le imprese sudamericane cercano quindi partner stranieri con i quali creare joint ventures, contratti di affiliazione commerciale, o che siano comunque disposte a investire nel settore in un'ottica di medio periodo.

#### *Le caratteristiche delle imprese concorrenti*

La concorrenza nazionale è piuttosto varia, con differenze importanti sulla qualità del prodotto offerto; fra i prodotti qualitativamente molto avanzati, Beta si colloca come azienda leader e non teme le imprese italiane. A livello internazionale teme invece la concorrenza dei competitors indiani e cinesi, che cercano di entrare prepotentemente sui mercati di riferimento, abbinando a prodotti di qualità anche un prezzo appetibile, fattori che li rendono potenzialmente molto pericolosi.

Durante la realizzazione dello studio di fattibilità, i vertici aziendali hanno già preso contatti con alcune imprese di medie dimensioni in Brasile, e con una grande impresa argentina che, dopo il pesante calo di fatturato registrato nel 2020 e nel 2021 a seguito della pandemia da Covid-19, ha avuto e continua ad avere serie difficoltà a riconquistare le quote di mercato perse.

#### *I rischi di oscillazione dei cambi*

Beta si rivolgerà al mercato dei capitali richiedendo finanziamenti per poter avviare gradualmente l'attività nei Paesi indicati.

Le strategie finanziarie di elezione riguarderanno:

- l'adozione di una pianificazione finanziaria e operativa integrata in un'ottica di medio e lungo termine;
- l'implementazione dello zero base budgeting, per allineare le spese ai risultati economici ottenuti.

I finanziamenti richiesti non saranno espressi nelle valute locali, a forte rischio di oscillazione per quanto riguarda il cambio. Si cercheranno finanziatori internazionali disposti a sostenere lo sforzo espansivo, per ottenere finanziamenti in euro o in dollari.

Se si verificheranno le condizioni, Beta parteciperà alle eventuali assegnazioni di contributi a fondo perduto previsti da bandi regionali e nazionali.

#### *Le previsioni finanziarie ed economiche*

Beta spa ricorrerà anche agli strumenti e alle iniziative forniti alle imprese che intendono espandersi sui mercati esteri, utilizzando tutte le risorse offerte dal digitale per usufruire di servizi integrati quali:

- l'assistenza alla contrattualistica per l'internazionalizzazione;
- l'integrazione dei canali di marketing online;
- la creazione di siti web.

#### Punto 4

La capacità produttiva di Gamma s.p.a., pari a 1.000.000 di pezzi, è attualmente sfruttata solo per l'80%; i livelli produttivi, coincidono con quelli di vendita e si attestano a 800.000 unità.

Il ricavo di vendita unitario è di 45 euro; i costi variabili unitari sono pari a 25 euro e i costi fissi totali ammontano a 6.000.000 di euro.

Per determinare la quantità di pareggio (Q) occorre dapprima calcolare il margine di contribuzione unitario (MC), dato dalla differenza tra il ricavo unitario R e il costo variabile unitario Cv.

$$MC = 45 - 25 = 20$$

Indicando con CF i costi fissi totali si avrà:

$$Q = CF/MC \quad 6.000.000/20 = 300.000 \text{ unità}$$

Il pareggio si raggiunge in corrispondenza di un grado di sfruttamento della capacità produttiva del 30%.

Il risultato economico conseguito con la vendita di 800.000 unità è:

$$MC \times 800.000 - CF \quad \text{da cui} \quad (20 \times 800.000) - 6.000.000 = 10.000.000$$

